

Tre storie in bottiglia

un film di

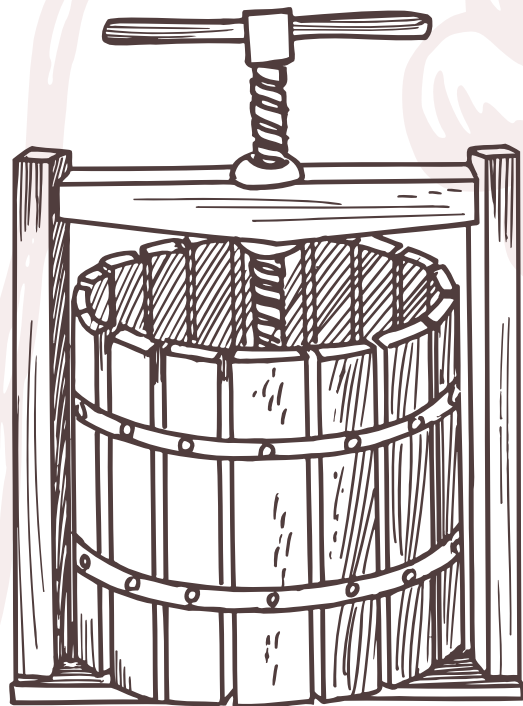
GIUSEPPE GANDINI





SINOSSI

In una magica **ENOBRERIA** le bottiglie di **vino** raccontano **storie**. Due avventori e l'Oste ne assaggiano tre e magicamente hanno inizio tre storie che piano piano si intrecciano: la prima storia racconta di **Matteo**, un **fotografo** chiamato con grande difficoltà a scattare 'la foto della vita' che ritragga 'L'odore del vino'; la seconda parla di **Adalberto**, giovane **rampollo dell'alta borghesia romana**, inviato per punizione, a causa della bocciatura a scuola, dallo zio per lavorare la terra per la vendemmia; la terza racconta di **Massimo**, un **cantiniere** intristito dalla vita, il quale a sorpresa, viene colto da un vitale colpo di fulmine per Giovanna. Il vino agirà magicamente per aiutare a superare tutte le difficoltà.



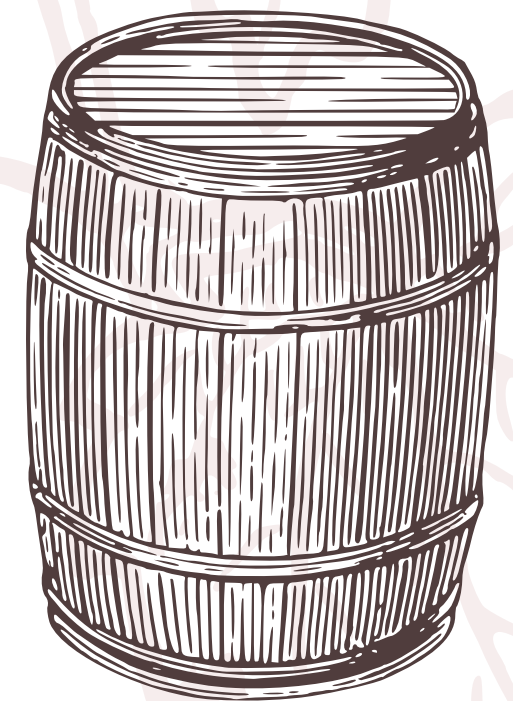
MAIN PARTNERS

REGIONE UMBRIA

CONSORZIO SAGRANTINO DI MONTEFALCO (PG)

CANTINA CASTELLANI Spa PONTEDERA (PI)

CANTINA DI TORRIMPIETRA (RM)





FINALITÀ ARTISTICHE DEL PROGETTO

"Tre storie in bottiglia" è un lungometraggio che prende vita da tre episodi sul **tema del vino**: è proprio quest'ultimo il protagonista e l'oggetto del racconto di ciascun episodio.

Il concetto filosofico che attiene al film è che ciascuna bottiglia contiene in sé una propria narrazione, **una storia sempre diversa**, che scaturisce dalla natura stessa del vino e dal **lavoro** che l'uomo, da millenni, riversa dentro la **bottiglia**. Il progetto risponde all'esigenza di raccontare quel rapporto viscerale che lega l'uomo alla **terra** attraverso la realizzazione di un **prodotto straordinario**.

È un film dalle **grandi potenzialità commerciali**, nazionali e internazionali, che si rivolge a un pubblico molto vasto, divertendolo ed emozionandolo, attraverso il prodotto **Made in Italy** per eccellenza. Dal punto di vista artistico e produttivo, questo progetto ha un carattere **innovativo**: un lungometraggio che racconta il vino e il territorio attraverso il **linguaggio cinematografico**, mettendo in scena una storia di finzione e non un documentario.





CAST ARTISTICO

MASSIMO OLCESE
CHRISTIAN BORROMEO
CLAUDIA COLI
GIANANTONIO MARTINONI
CHIARA BONO
FEDERICO TOCCI
LUIS MOLTENI
ELENA FELLONI
GAIA BENASSI
FRANCESCA FAVA
GIUSEPPE GANDINI
VANNI DE LUCIA
NICOLA FALOCCI
GIANFRANCO ZAMPETTI
EMILIA GANDINI



IGNAZIO OLIVA
MARCO ZANNONI
VALENTINA BRUSCOLI
MATTEO BONUCCELLI
AUGUSTA GORI
PAOLO ROMANO
SILVIA MAZZOTTA
ALEANDRO FALCIGLIA
ALISIA FERRI
ROBERTO ATTIAS
FRANCESCO FRANZOSI
MAURO SILVESTRINI
LUCA FALOCCI
ROBERTO BRUSCOLI





BIO-FILMOGRAFIA

Giuseppe Gandini

Giuseppe Gandini è nato a Ferrara il 5 marzo del 1972. Laureato in Filosofia Teoretica presso l'Università degli Studi di Ferrara vive e lavora a Roma dal 1993, dove svolge attività di regista, scrittore e attore.

Tre storie in bottiglia è la sua Opera Prima per il cinema. In qualità di regista e autore ha realizzato la serie Teen dal titolo **Radioteen** per Rai Ragazzi in onda dal maggio 2021 su Rai Gulp e su Rai Play.

Ha scritto poi la sceneggiatura del film per il cinema **Dalla stessa parte del tavolo**, vincitore presso il MIC dei Contributi Selettivi per la Scrittura nella sessione 2019.

Nella sua attività di regista ha realizzato 7 cortometraggi e un mediometraggio per il cinema, vincendo il Nastro d'argento 1995 per il miglior corto italiano dell'anno con il film **Il mito della realtà**.

Nel 2002 dirige poi il corto **I giovani d'oggi**, riconosciuto di interesse culturale nazionale. Nel 1999 dirige il mediometraggio dal titolo **Una canna con Goldrake** che vince nello stesso anno il Premio della Critica al Messina Film Festival. Nel 2006 si cimenta come regista nella puntata pilota della sit-com **Bar Sofi**.



BIO-FILMOGRAFIA

Giuseppe Gandini

A teatro, sempre in qualità di regista, dirige 12 spettacoli, tra cui classici del teatro come Samuel Beckett e Anton Checov, oltre che testi contemporanei. Come autore e regista realizza tra il 2002 e il 2015 la **Pentalogia delle Passioni**, una serie di 5 spettacoli, scritti e diretti, che hanno come tema comune la Passione per 'cose' varie (**La tombola, L'Italia siamo noi, Eyes Wine Shot, Il cuore a Ovest, Guccio!**)

Ha inoltre scritto 4 sceneggiature per il cinema e una decina di soggetti. La sceneggiatura dal titolo **Quello che non...** vince nel 2013 il Premio come migliore sceneggiatura al BAFF, il festival di Busto Arsizio, premio assegnato dal M° Lizzani.

Nella sua attività di attore ha vinto un Nastro d'Argento nel 1999 come miglior attore non protagonista per **La Cena** di Ettore Scola. Oltre che con il Maestro Scola ha lavorato nella sua carriera di attore a teatro, al cinema e in televisione con: Vittorio Gassmann, Fanny Ardant, Stefania Sandrelli, Giancarlo Giannini, Julia Roberts, Javier Bardem, Pierfrancesco Favino, Eimuntas Nekrosius, Ryan Murphy, Ridley Scott, Liliana Cavani, Luigi Lo Cascio, Leo Gullotta, Massimo Ghini, Marco Tullio Giordana e molti altri, partecipando a più di 50 opere tra cinema e tv e a una trentina di spettacoli teatrali.

CAST TECNICO

costumi

MAGDA ACCOLTI-GIL
SUSANNA FERRANDO

scenografia

FABIO VITALE

fonici di presa diretta

MATTEO BOTTICELLI
VITTORIO MELLONI

organizzatori

MARCO BERTOGNA
GIANLUCA BERTOGNA
FABRIZIO ANCILLAI
SONIA BROCCATELLI

musiche originali

ROBERTO MANUZZI

montaggio

DAVIDE VIZZINI

direttore della fotografia

GIANLUCA BRACCIERI

aiuto regia

ANDREA DEL VECCHIO
MARIO CORRADO
COSIMO CANE

scritto e diretto da

GIUSEPPE GANDINI

